



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 GENNAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Lo sport sociale Uisp per la Giornata della Memoria su [Uisp Nazionale](#), [Redattore sociale](#), [Uisp Roma](#), [Terzo Binario](#), [Il Resto del Carlino](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Registro unico Terzo settore, superata quota 90mila enti iscritti su Cantiere Terzo settore](#)
- ["Sport di tutti": online i bandi per i progetti destinati alle Asd/Ssd, c'è tempo fino al 24 marzo](#) su Tuttocampo
- [Calcio, inaugurato il cartellino bianco: significato e quando viene utilizzato](#) su Adnkronos
- [Sport e diritti umani, al via la quinta edizione del premio promosso da Amnesty International Italia e Sport4Society](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Empoli Valdelsa, presentato il progetto "AbilitiAMO" , per una comunità inclusiva](#)
- [Uisp Matera sollecita una decisione del Comune per prosieguo del progetto "Pedibus"](#)
- E altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Arezzo, a Marciano della Chiana il Campionato Special Futsal Uisp, il servizio del TG di ArezzoTV](#)
- [Uisp Empoli Valdelsa, la diretta streaming della presentazione del progetto "AbilitiAMO"](#)
- [Uisp Piombino, in palestra con l'istruttrice Sara Ragnini](#)
- [Uisp Rimini, sport gratuito con la spesa alla Coop. Il ricettario del Movimento per avere diritto a sport gratuito targato Uisp](#)



Nazionale

Lo sport sociale Uisp per la Giornata della Memoria

Iniziativa in tutta Italia in questo fine settimana. Parla Tiziano Pesce, Uisp: "Per non dimenticare i milioni di ebrei vittime dell'Olocausto"

Lo sport sociale e per tutti Uisp ha la memoria lunga, non ha mai smesso di guardarsi intorno, tiene alto l'impegno per i diritti e le libertà, contro discriminazioni e razzismo. La **Giornata della Memoria** ricorre ogni anno il **27 gennaio** e l'Uisp la celebra con manifestazioni sportive in tutta Italia, da quando nel 2005 l'Onu decise di ricordare così tutte le vittime della Shoah.

"Ancora una volta lo sport sociale della rete associativa Uisp **si mobilita sul territorio** per celebrare degnamente la Giornata della Memoria, per non dimenticare i milioni di ebrei vittime dell'Olocausto, la persecuzione e l'uccisione di minoranze etniche, oppositori politici, omosessuali, persone con disabilità - dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - Al centro delle nostre azioni, ancora una volta, il tenere **strettamente legate storia, memoria**, presente e futuro, per non dimenticare una delle pagine tremendamente più dolorose dell'intera storia dell'umanità e, contemporaneamente, individuare e contrastare anche nuovi pregiudizi e discriminazioni, con una specifica attenzione a favore delle nuove generazioni. La Giornata della Memoria assume poi, nel 2023, per l'Uisp, un significato ancora più particolare, nel settantacinquesimo anno di impegno civile, antifascista e antirazzista, per costruire un mondo migliore. Ricordiamo infatti che l'Uisp nacque nel 1948, **intorno ai valori fondanti della Costituzione italiana**".

Domenica 29 gennaio Uisp Roma organizza un'iniziativa per tenere viva la memoria dell'Olocausto, tramandandola alle nuove generazioni per combattere vecchie e nuove discriminazioni. Si tratta di "**Pedalando nella Memoria**", una bicicletata che, partendo **alle 9.30 dalla stazione Tiburtina, attraversa i luoghi simbolo di quelle vicende**, rievocandole attraverso le **esperienze ed i racconti di chi le ha vissute**. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Roma - VIII Municipio, Anpi, ArciGay Roma, Bike4city, Ciclofficina MacchiaRossa, Fiab Roma Biciliberatutti, Fiab Roma Ruotalibera, Gruppo Sport e Natura, Salvaiciclisti Roma e VediRomainbici.

La "**Run for MEM - Corsa per la memoria verso il futuro**" è la corsa non competitiva organizzata da **Uisp Bologna** in cui si ripercorrono i luoghi della memoria presenti nella città. L'evento è promosso dal Comune e dalla Comunità ebraica bolognese, che hanno dato disposizione di lasciare una corona in ognuno degli stop. **La mattina del 29 gennaio ci si troverà dunque tutte e tutti alle 9 in Piazza Memoriale della Shoah** per un saluto istituzionale con il sindaco Matteo Lepore, il presidente della Cei monsignor Matteo Zuppi e il presidente della Comunità Ebraica bolognese Daniele De Paz, prima della partenza.

Il **28 gennaio alle 15**, invece, prende il via il ciclo di "**Passeggiate della memoria**", **organizzate dal comitato Uisp Empoli Valdelsa**, assieme a Soci Coop Empoli, Giallo Mare Minimal Teatro e Aned Empolese Valdelsa. Si tratta di un programma di **tre camminate alla scoperta delle pietre d'inciampo** installate sul territorio nel 2022. Le "pietre d'inciampo" sono targhe in ottone della dimensione di un sanpietrino con cui si ricordano persone deportate o uccise durante il nazismo, e che vengono poste solitamente vicino alle loro abitazioni. **Altri due incontri sono fissati** per il 18 febbraio e per il 4 marzo.

Uisp Brescia organizza la **proiezione del documentario "Memoria, i sopravvissuti raccontano"**, che ripercorre le diverse fasi della Shoah italiana attraverso le interviste a 90

sopravvissuti italiani al campo di Auschwitz, tra cui Liliana Segre. L'appuntamento è fissato per venerdì **27 gennaio alle 15**, presso la sede del comitato, a Brescia. **Introdurrà lo storico e scrittore Bruno Roveda.**



27 gennaio 2023 ore: 11:36
SOCIETÀ

Giornata della memoria, lo sport sociale Uisp si mobilita sul territorio

Iniziativa in tutta Italia in questa fine settimana. Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp: "Una mobilitazione per non dimenticare i milioni di ebrei vittime dell'Olocausto, la persecuzione e l'uccisione di minoranze etniche, oppositori politici, omosessuali, persone con disabilità"

ROMA - "Ancora una volta lo sport sociale della rete associativa Uisp si mobilita sul territorio per celebrare degnamente la Giornata della Memoria, per non dimenticare i milioni di ebrei vittime dell'Olocausto, la persecuzione e l'uccisione di minoranze etniche, oppositori politici, omosessuali, persone con disabilità". E' quanto afferma Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, secondo il quale "la Giornata della Memoria assume quest'anno per l'Uisp un significato ancora più particolare, nel 75ennale della sua nascita: ricordiamo infatti che l'Uisp fu fondata nel 1948, intorno ai valori fondanti della Costituzione italiana".

Domenica 29 gennaio Uisp Roma organizza "Pedalando nella Memoria", una bicicletata che, partendo alle 9.30 dalla stazione Tiburtina, attraversa i luoghi simbolo di quelle vicende e rievoca le esperienze e le storie di chi le ha vissute. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Roma – VIII Municipio, Anpi, ArciGay Roma, Bike4city, Ciclofficina MacchiaRossa, Fiab Roma Biciliberatutti, Fiab Roma Ruotalibera, Gruppo Sport e Natura, Salvaiciclisti Roma e VediRomainbici.

La "Run for MEM - corsa per la memoria verso il futuro" è invece la corsa non competitiva organizzata da Uisp Bologna in cui si ripercorrono i luoghi della memoria presenti nella città. L'evento è promosso dal Comune e dalla Comunità Ebraica bolognese, che hanno dato disposizione di lasciare una corona in ognuno degli stop. La mattina del 29 gennaio, dunque, il

ritrovo è alle 9 in Piazza Memoriale della Shoah per un saluto istituzionale con il sindaco Matteo Lepore, il presidente della Cei monsignor Matteo Zuppi e il presidente della Comunità Ebraica bolognese Daniele De Paz.

Uisp Brescia organizza la proiezione del documentario “**Memoria, i sopravvissuti raccontano**”, che ripercorre le diverse fasi della Shoah italiana attraverso le interviste a 90 sopravvissuti italiani al campo di Auschwitz, tra cui Liliana Segre. L'appuntamento è fissato per venerdì 27 gennaio alle 15, presso la sede del comitato, a Brescia. Introdurrà lo storico e scrittore Bruno Roveda.

Il 28 gennaio alle 15, invece, prende il via il ciclo di “**Passeggiate della memoria**”, organizzate da Uisp Empoli Valdelsa, assieme a Soci Coop Empoli, Giallo Mare Minimal Teatro e Aned Empolese Valdelsa. Si tratta di un programma di 3 camminate alla scoperta delle pietre d'inciampo installate sul territorio nel 2022. Le “pietre d'inciampo” sono targhe in ottone della dimensione di un sampietrino con cui si ricordano persone deportate o uccise durante il nazismo, e che vengono poste solitamente vicino alle loro abitazioni. Altri 2 incontri sono fissati per il 18 febbraio e per il 4 marzo.



Pedalando nella Memoria: domenica la XIX edizione del Memorial Settimia Spizzichino

Ritorna l'appuntamento per tenere viva la memoria sull'Olocausto e la Seconda Guerra Mondiale.

Domenica 29 gennaio torna una nuova edizione di **Pedalando nella Memoria**, manifestazione nata dall'esigenza di rendere le nuove generazioni più partecipi e coscienti dei fatti che sono avvenuti a Roma durante il **Secondo Conflitto Mondiale**. L'evento si inserisce nella settimana in cui si terrà, come consuetudine, il 27 gennaio la **Giornata della Memoria**.

La “pedalata”, attraversando alcuni dei luoghi simbolo delle drammatiche vicende di quegli anni, si propone di conservarne il ricordo e di riannodare i **fili della memoria attraverso le esperienze ed i racconti di chi li ha vissuti**, per poter conoscere, riconoscere e combattere vecchie e nuove discriminazioni, oltre che per fungere da monito per le odierne e future generazioni, affinché ciò che è stato non debba mai più avvenire.

L'evento, giunto alla XIX edizione, vuole inoltre farsi promotore di un **messaggio di speranza e di pace per il futuro** attraverso la partecipazione e la condivisione di una pedalata in bicicletta.

7 i luoghi che verranno toccati con la pedalata. Il **primo appuntamento** è alle **9:30** alla **stazione Tiburtina – “Binario della Memoria”** da dove partirono i treni, carichi di deportati, in direzione dei campi di concentramento. Alle **10:15** la pedalata arriverà a **via degli Zingari – Rione Monti** dove è stata affissa la targa in ricordo di tutti i Roma Sinti e Camminanti morti nei campi di sterminio. La targa è stata posta in questo luogo perché la via in questione si chiama via degli

Zingari ed è stata collocata dal Comune di Roma nel gennaio del 2001. In questi primi due frangenti ci sarà l'intervento del **Coro Sgarbatello**. La tappa successiva, alle **10:45**, sarà alla **Gay street - via di San Giovanni in Laterano** dove gli omosessuali vennero avviati ai campi di sterminio come gli ebrei, gli zingari e i testimoni di Geova. Gli omosessuali in quel periodo erano distinti da un triangolo rosa cucito sul petto, le donne con un triangolo nero. Si stima che gli internati siano stati almeno 50.000. Interverrà un rappresentante della comunità Gay e il Coro Sincoro.

Alle **11:20** la pedalata si ritroverà al **Portico d'Ottavia - il cuore del ghetto ebraico di Roma**. Qui, il 16 ottobre 1943, vennero rastrellati 1259 ebrei ed avviati i campi di concentramento. Tra questi solo 16 sopravvissero, tra cui la donna **Settimia Spizzichino**. Ad intervenire sarà Emanuele Di Porto, rappresentante della comunità ebraica. Subito dopo, alle **12:00**, si arriverà a **San Saba - Un silenzio che dura 65 anni**. Nel 2007, Mino, il più grande dei fratelli Moscati, invita Bruno Fantera a testimoniare quanto accaduto. Di lì a poco parte l'iniziativa per riconoscerlo come giusto tra le nazioni. Lo stato di Israele consegna l'onorificenza a Bruno e alla memoria di sua madre Esifile. Verranno poi piantati due ulivi nel giardino dei Giusti in Israele e i loro nomi vengono iscritti nel museo dello Yad Vashem. A presentare la tappa sarà Fabrizio Fantera.

La successiva fermata sarà alle **12:45** al Ponte **Settimia Spizzichino - Il ponte dedicato all'unica deportata nella città di Roma che è tornata da Auschwitz**. Dopo la sua scomparsa, il comune di Roma decise di dedicarle il ponte, il cavalcavia che collega via Ostiense alla circoscrizione Ostiense. Interverranno Amedeo Ciaccheri, presidente dell'VIII Municipio ed Elio Limentani in rappresentanza della famiglia di Settimia Spizzichino. L'arrivo finale, previsto per le **13:30**, è alla **Villetta Social Lab Garbatella**. La sezione della "Villetta" fu intitolata nel tempo a Giuseppe Cinelli, comunista di Garbatella, martire delle Fosse Ardeatine, dove aveva trovato la morte insieme al fratello maggiore Francesco.

L'evento è gratuito e non occorre iscrizione. Per partecipare infatti è sufficiente recarsi sul luogo dell'appuntamento o in una delle tappe all'orario stabilito e, ovviamente, **pedalare!** Chi partecipa alla pedalata può lasciare il gruppo in qualsiasi momento. Per chi la mattina non potrà esserci, se vorrà, potrà recarsi all'evento pomeridiano per assistere alle iniziative presso la **Villetta Social LAB**, a Garbatella con la partecipazione del Coro Sgarbatello.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Roma - VIII Municipio, è organizzata dalla Uisp Comitato Territoriale di Roma, ANPI - comitato provinciale di Roma, ArciGay Roma, Bike4city, Ciclofficina MacchiaRossa, Fiab Roma Biciliberatutti, Fiab Roma Ruotalibera, Gruppo Sport e Natura, Salvaiciclisti Roma e VediRomainbici.

Per ulteriori informazioni scrivere a Roberto Cavallini (Tel. 335-8084764 - E-mail rbrt.cavallini@gmail.com).

Pedalando nella Memoria: domenica 29 appuntamento alla stazione Tiburtina con il memorial Spizzichino

venerdì, 27 Gennaio 2023 | 0 commenti

Pedalando nella Memoria si replica anche quest'anno, nel giorno di **domenica 29 gennaio 2023**.

La manifestazione nasce dall'esigenza di rendere le nuove generazioni più partecipi e coscienti dei fatti che sono avvenuti a Roma durante il Secondo Conflitto Mondiale.

La "pedalata", attraversando alcuni dei luoghi simbolo delle drammatiche vicende di quegli anni, si propone di conservarne il ricordo e di riannodare i fili della memoria attraverso le esperienze ed i racconti di chi li ha vissuti, per poter conoscere, riconoscere e combattere vecchie e nuove discriminazioni, oltre che per fungere da monito per le odierne e per le future generazioni, affinché ciò che è stato non debba mai più avvenire.

L'evento, inoltre, vuole farsi promotore di un messaggio di speranza e di pace per il futuro, attraverso la partecipazione e la condivisione di una pedalata in bicicletta.

Il XIX Memorial è dedicato a Settimia Spizzichino, superstite dell'Olocausto e unica donna sopravvissuta al rastrellamento del ghetto di Roma, divenne una preminente testimone della Shoah italiana.

Appuntamento: Domenica 29 gennaio 2023 ORE 9,30

Piazzale antistante alla Stazione Tiburtina

Programma

Ore 9,30 Stazione Tiburtina – "Binario della Memoria" da dove partirono i treni, carichi di deportati, in direzione dei campi di concentramento.

Intervento del Coro Sgarbatello della Villetta

Ore 10,15 Via degli Zingari – Rione Monti, luogo dove è stata affissa la targa in ricordo tutti i Rom Sinti e Camminanti morti nei campi di sterminio. La targa è stata qui posta poiché la via in questione si chiama Via degli Zingari, ed è stata collocata dal Comune di Roma nel Gennaio 2001.

Intervento Musicale di Nora Tigges

Ore 10,45 Gay street – Via di San Giovanni in Laterano è la gay street romana. Gli omosessuali vennero avviati ai campi di sterminio come gli ebrei, gli zingari, i Testimoni di Geova. Gli omosessuali erano distinti da un triangolo rosa cucito sul petto, le donne con un triangolo nero. Si stima che gli internati siano stati almeno 50.000. Intervento rappresentante comunità Gay e Coro Sincoro

Ore 11,20 Portico d'Ottavia – Il cuore del Ghetto ebraico di Roma, qui il 16 ottobre 1943, vennero rastrellati 1259 ebrei (tra essi 207 bambini), ed avviati ai campi di concentramento. Solo 16 sopravvissero alla sterminio, una sola donna: Settimia Spizzichino. Intervento Rappresentante Comunità Ebraica, Emanuele Di Porto.

Ore 12,00 San Saba – Un silenzio che dura 65 anni. Nel 2007, Mino, il più grande dei fratelli Moscati, invita Bruno Fantera a testimoniare quanto accaduto. Di lì a poco parte l'iniziativa per riconoscerlo come Giusto tra le Nazioni. La cerimonia si svolge in Sinagoga il 18 settembre 2008. Lo Stato di Israele consegna l'onoreficenza a Bruno e alla memoria di sua madre Esifile. Verranno piantati due ulivi nel Giardino dei Giusti in Israele e i loro nomi vengono iscritti nel museo dello Yad Vashem. Intervento di Fabrizio Fantera.

Ore 12,45 Ponte Settimia Spizzichino – Il ponte dedicato all'unica deportata nella città di Roma che è tornata da Auschwitz. Dopo la sua scomparsa, il Comune di Roma decise di dedicarle il Ponte Settimia Spizzichino, il cavalcavia che collega via Ostiense alla circonvallazione Ostiense.

Intervengono Amedeo Ciaccheri, presidente dell'VIII Municipio ed Elio Limentani in rappresentanza della famiglia di Settimia Spizzichino.

Ore 13,30 Villetta Social Lab Garbatella

Villetta Social Lab nasce nel 2015 all'interno della Villetta a Garbatella, dal 1944 sede storica di quartiere dei partiti della Sinistra. La sezione della "Villetta" in seguito fu intitolata a Giuseppe Cinelli, comunista di Garbatella, martire delle Fosse Ardeatine, dove aveva trovato la morte insieme al fratello maggiore Francesco.

Intervento Coro Sgarbatello della Villetta.

Sarà possibile anche pranzare presso la BioOsteria della Villetta Social Lab, curata da Massimone (per il pranzo è gradita la prenotazione)

Informazioni:

L'evento è gratuito, per la pedalata non occorre iscrizione, prenotazione o tessera. Per partecipare è sufficiente recarsi sul luogo dell'appuntamento o in una delle tappe, all'orario stabilito e pedalare.

Chi partecipa alla pedalata, ovviamente, può lasciare il gruppo in qualsiasi momento. Per chi la mattina non può esserci, se vorrà, potrà recarsi direttamente alla Villetta Social LAB per seguire gli interventi musicali del Coro Sgarbatello ed eventualmente pranzare alla BioOsteria, come sopracitato

È organizzata da:

ANPI – comitato provinciale di Roma

ArciGay Roma

Bike4city

Ciclofficina MacchiaRossa

Fiab Roma Biciliberatutti

Fiab Roma Ruotalibera

Gruppo Sport e Natura

Salvaiciclisti Roma

Uisp – sportpertutti – comitato di Roma

VediRomainbici

Villetta Social LAB

Con il patrocinio di: Comune di Roma, VIII Municipio – Roma

Appuntamento:

Domenica 29 gennaio 2023

ORE 9,30

Piazzale antistante alla Stazione Tiburtina

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

BOLOGNA

'Run for Mem': domenica si corre per non dimenticare

L'appuntamento è domenica, alle 9 in Piazza del Memoriale della Shoah, all'altezza di via Matteotti. E' la Run for Mem, la corsa per la memoria verso il futuro, organizzata dal Comune di Bologna con la Comunità Ebraica bolognese. La realizzazione della prova è stata affidata al comitato territoriale di Bologna dell'Uisp. Una non competitiva da 10 chilometri che toccherà alcune tappe significative: in ogni luogo un rappresentante del come deporrà una corona. Tra queste Porta Lama con il monumento in memoria della battaglia; la Certosa e il Dall'Ara. Partenza alle 9,30: al via il sindaco Matteo Lepore, il cardinale Matteo Zuppi e il presidente della Comunità Ebraica bolognese Daniele De Paz. Più di 250 gli iscritti. Iscrizioni completamente gratuite all'indirizzo <http:bitly.wsyTkV> oppure sul posto fino a dieci minuti prima della partenza. A tutti i partecipanti verrà data in omaggio la t-shirt commemorativa.

il Resto del Carlino

BOLOGNA

Insieme nelle tappe della memoria

Il Comune e la Comunità Ebraica bolognese organizzano la Run for MEM-corsa per la memoria verso il futuro. La realizzazione tecnica è stata sempre affidata alla UISP - Comitato territoriale di Bologna. La corsa, non competitiva, si svolgerà domenica 29 gennaio e ha l'obiettivo di attraversare i luoghi della memoria presenti nella città. Le tappe sono: Porta Lama, Certosa, Stadio, Giardini di Porta Saragozza, via Pietralata, via Finzi, Sinagoga, piazza Nettuno. Il ritrovo è alle 9 in Piazza del Memoriale della Shoah, con il sindaco Matteo Lepore, il presidente della Cei Monsignor Matteo Zuppi, e il presidente della Comunità ebraica bolognese Daniele De Paz. Partenza alle 9.30 (le iscrizioni sono gratuite e possono essere effettuate online fino a sabato 28 gennaio oppure sul posto fino a dieci minuti prima).



Registro unico Terzo settore, superata quota 90mila enti iscritti

Secondo i dati aggiornati quotidianamente nella piattaforma, si tratta per la maggior parte di associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, ma anche tante imprese sociali. Si ricorda di consultare i tre elenchi pubblicati sul sito del Ministero del Lavoro di enti iscritti per silenzio/assenso

DI LARA ESPOSITO, 26 GENNAIO 2023

Continua il lungo cammino del registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), i cui dati sono aggiornati quasi quotidianamente sul [sito della piattaforma](#). A farla da padrone, il processo di trasmigrazione da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte ai precedenti registri territoriali e nazionali, cui si aggiungono le nuove iscrizioni di altri enti. Al 25 gennaio, infatti, risultano iscritti complessivamente 90.451 enti, di cui 27.623 organizzazioni di volontariato (2 di queste sono anche reti associative), 35.235 associazioni di promozione sociale (di cui 26 anche reti associative), 24.534 imprese sociali confluite dai registri delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (Cciaa), 2.930 altri enti del Terzo settore e 40 società di mutuo soccorso.

Su oltre 90.000 enti 56082 sono iscritti per trasmigrazione (di cui 16023 senza provvedimento, cioè in base al principio del silenzio/assenso) e 9.835 sono nuovi enti iscritti.

Si ricorda, inoltre, che a partire dal 24 novembre 2022 sono stati finora pubblicati [tre elenchi di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritti per silenzio/assenso che avranno 90 giorni di tempo a partire dal 24 e dal 30 novembre, oppure dal 20 dicembre per aggiornare le informazioni e depositare gli atti](#).

Va infine ricordato che sono 17.264 gli enti che risultano al momento con richiesta pendente di integrazione/rettifica di dati e documenti.

C'è una quota che è rimasta, però, fuori dal Runts: si tratta di 5.503 diniegati in fase di trasmigrazione. Infine, vi sono circa 22.000 Onlus che hanno tempo sino al 31 marzo del periodo di imposta successivo alla autorizzazione della Commissione Eu per scegliere se iscriversi o meno al registro.

© Foto in copertina di Ennio Figini, progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”



“Sport di tutti”: online i bandi per i progetti destinati alle Asd/Ssd, c'è tempo fino al 24 marzo

Sono aperte le iscrizioni per partecipare a **SPORT DI TUTTI**, il programma predisposto da Sport e Salute, su iniziativa del Ministro per lo Sport e i Giovani e per il tramite del Dipartimento per lo Sport, che intende valorizzare l'azione sociale dello sport con un intervento complessivo dal valore di 15,7 milioni di euro.

Quattro gli avvisi pubblici destinati alle **Asd/Ssd**, agli Enti del Terzo Settore di ambito sportivo e ai Comuni con l'obiettivo di abbattere tutte le barriere di accesso allo sport e declinare concretamente il principio del diritto allo sport, favorendo un miglioramento delle condizioni di salute e benessere psico-fisico degli individui e la coesione sociale delle comunità.

C'è tempo fino al 24 marzo per presentare le candidature, a questo link tutte le informazioni utili:

<https://www.sportesalute.eu/sportditutti.html>

SPORT DI TUTTI – Quartieri

Il Progetto ha lo scopo di supportare le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche e gli Enti del Terzo Settore di ambito sportivo che operano in contesti territoriali difficili, in collaborazione con altri soggetti operanti sul territorio, utilizzando lo sport e i suoi valori educativi come strumento di sviluppo ed inclusione sociale. Il Progetto intende favorire l'alleanza educativa tra il sistema sportivo e il sistema del Terzo Settore grazie a presidi al servizio delle comunità di riferimento. L'iniziativa si inserisce in uno scenario sociale complesso in termini di mancato accesso all'istruzione, agli spazi ricreativi, culturali e sportivi, soprattutto da parte dei minori.

SPORT DI TUTTI – Inclusione

Il Progetto ha lo scopo di supportare le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche ASD/SSD e gli Enti del Terzo Settore di ambito sportivo che svolgono attività di carattere sociale sul territorio attraverso progetti che utilizzano lo sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze, garantendo a tutti l'accesso alla pratica sportiva.

SPORT DI TUTTI - Carceri

Il Progetto promuove lo sport come strumento ed opportunità di rieducazione per i detenuti, attraverso il potenziamento dell'attività sportiva negli istituti penitenziari per adulti e minorili, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. Il Progetto prevede la realizzazione di attività fisico/sportiva e di formazione per i detenuti e di formazione destinato agli operatori sportivi e al personale dell'Amministrazione Penitenziaria.

SPORT DI TUTTI - Parchi

Il Progetto, nato dalla collaborazione tra Sport e Salute e Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI, ha l'obiettivo di realizzare nuove aree sportive attrezzate all'interno di parchi comunali pubblici o spiagge, attraverso la dotazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero. I Comuni interessati al Progetto, oltre a cofinanziare ogni realizzazione con un contributo pari al 50%, dovranno prevedere l'adozione delle aree attrezzate, per un minimo di due annualità, da parte di Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche operanti sul territorio che assicurino la manutenzione delle aree e delle attrezzature annesse.

Calcio, inaugurato il cartellino bianco: significato e quando viene utilizzato

27 gennaio 2023 | 07.15

E' stato usato dall'arbitro per la prima volta in occasione del match della coppa portoghese femminile tra Benfica e Sporting Lisbona

Per la prima volta durante una partita di calcio l'arbitro ha utilizzato il cartellino bianco. È successo in occasione del match della coppa portoghese femminile tra Benfica e Sporting Lisbona. Ma **a cosa serve il cartellino bianco** e quando può essere mostrato dal direttore di gara?

Partiamo da quanto successo allo stadio Da Luz: uno spettatore è stato colto da un malore e gli staff medici delle due squadre sono subito intervenuti per soccorrerlo. L'arbitro ha fermato il gioco e dopo le operazioni dei soccorritori, andate a buon fine, ha mostrato loro il cartellino bianco, tra gli applausi del pubblico.

Come si può intuire da quanto successo in questo caso, quindi, il cartellino bianco viene mostrato per sottolineare un gesto positivo, di fair play.

L'obiettivo è quello di ricorrere al cartellino bianco per promuovere i valori etici e le buone azioni sul campo da calcio.

Il cartellino bianco non ha alcun valore, non rientrando nel referto arbitrale e non incidendo sull'andamento della partita, come spiega Money.it. Si tratta solo di uno strumento simbolico per sottolineare una condotta da apprezzare.

Al momento non viene utilizzato dagli arbitri, ma - soprattutto dopo il primo caso - non è da escludere che venga impiegato per sottolineare il comportamento anche dei calciatori, per esempio quando ammettono di aver commesso un fallo o quando buttano fuori il pallone perdendo una buona occasione, per esempio perché un giocatore avversario è a terra.



Ha preso il via la quinta edizione del premio “Sport e diritti umani”, promosso e conferito da Amnesty International Italia e Sport4Society. Il premio intende riconoscere gesti simbolici o concreti in favore dei diritti umani nell’ambiente sportivo.

Fino al 31 marzo 2023 sarà possibile segnalare all’indirizzo info@sportedirittiumani.it un/un’atleta, una squadra o un gruppo sportivo, professionisti e non, che nel corso del 2022 si sia reso protagonista in Italia di un gesto pubblico, di una presa di posizione, di un’azione coerente coi valori positivi dello sport, contribuendo in questo modo alla promozione della cultura dei diritti umani nel nostro paese.

Le candidature saranno selezionate da Amnesty International Italia e Sport4Society e proposte, per la scelta finale, alla giuria del premio presieduta da Riccardo Cucchi e di cui

fanno parte esponenti delle due associazioni, giornalisti sportivi e personalità di rilievo del mondo dello sport.

Nelle passate edizioni, il premio è stato conferito a Pietro Aradori nel 2019, al Pescara Calcio nel 2020, al calciatore Claudio Marchisio nel 2021 e alla ciclista Alessandra Cappellotto nel 2022.

QUOTIDIANONAZIONALE

LA NAZIONE

EMPOLI

Benessere psicofisico e sociale Lo sport per una comunità inclusiva

"AbilitiAmo" è un progetto che prevede anche un percorso di formazione agli operatori delle società. L'obiettivo è agevolare la vita quotidiana di giovani con disabilità e migliorare il loro inserimento

EMPOLI

Un unico obiettivo: promuovere l'inclusione sociale, lo sviluppo delle autonomie e delle abilità di persone con disabilità in tutte le sfere della vita quotidiana. Dalla volontà di lavorare su questi temi ha preso avvio "AbilitiAmo - La rete per una comunità inclusiva", progetto di cui il comitato Uisp Empoli Valdelsa è capofila, sostenuto da Fondazione CR Firenze. Sul territorio sono molte le organizzazioni del Terzo Settore che operano sul tema dell'inclusione sociale delle persone disabili. Nonostante le numerose opportunità, non sempre risulta facile orientarsi nei percorsi volti al benessere psicofisico, sociale e relazionale di persone con disabilità. Secondo i dati forniti dai Servizi Sociali Professionali della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, sono 2817 le persone disabili o

invalidi civili in carico. Mentre i servizi di sostegno socio-educativo in ambito scolastico sono rivolti a 466 minori, quelli per l'inserimento lavorativo coinvolgono 88 adulti.

La scuola, seppur presentando criticità che ancora oggi la segnano su questo fronte, rimane un contesto nel quale il tema dell'inclusione viene affrontato. E' al termine del periodo scolastico che, invece, molti percorsi di vita di persone disabili vengono segnati dall'esclusione da qualsiasi contesto sociale, relazionale, lavorativo, sportivo e culturale. Proprio con lo scopo di rendere autonome le persone con disabilità, integrandole in tutte le sfere della vita quotidiana, nasce "AbilitiAmo".

A fare da motore, lo sport: cambiare il modo di praticare e fare sport, con percorsi di formazione diretta agli operatori delle società sportive, per agevolare l'inclusione di giovani con disabilità e migliorare il loro inserimento. "Con questo progetto si impostano delle azioni strutturali che ambiscono a cambiare la possibilità di fare sport – spiega Arianna Poggi, presidente Uisp Empoli Valdelsa - Accrescere competenze di società sportive, operatori, acquistare oggetti e pensare percorsi di attività sportiva inclusivi è una attività di investimento per il tessuto sociale del nostro territorio".

Contestualmente al cambiamento nell'offerta sportiva, saranno svolte attività di socializzazione, di ricreazione, oltre ad eventi di sensibilizzazione e promozione del progetto, che potrà contare su una sezione dedicata sul portale di Rete Inclusione Empolese Valdelsa. Tra i numerosi partner di "AbilitiAmo", Rete Inclusione Empolese Valdelsa, Co&So Empoli, Cooperativa Geos, Spazio Ipotetico, Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, Asl Toscana Centro. "Siamo continuamente partner di questo progetto - afferma Franco Doni, direttore della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa - e della Rete di Inclusione perché crediamo che questo sia il modo giusto di lavorare per il raggiungimento di un obiettivo che risponde ad un bisogno reale per il territorio. Alla Sds iniziative come questa permettono di ampliare i margini di azione e di incrementare, attraverso la collaborazione, le opportunità per tutti".

Uisp Matera sollecita una decisione del Comune per prosieguo del progetto “Pedibus”

Di **Vito Bubbico**

26 Gennaio 2023

“Il “Pedibus” è un progetto presentato da UISP Matera, finalizzato a proporre una forma alternativa di accompagnamento a scuola degli alunni delle scuole primarie. Il servizio, oltre a garantire un trasporto sicuro e autonomo, permette di educare i più piccoli alla mobilità sostenibile e a stili di vita più sani. La sperimentazione del progetto è iniziata con l’amministrazione De Ruggieri e grazie all’azione dell’assessora Antonicelli, come riconoscimento della tenacia UISP per aver messo in campo il servizio per diversi anni; il Pedibus è proseguito con il supporto dell’amministrazione Bennardi. Nei mesi interessati alla sperimentazione sono state circa 400 le famiglie coinvolte: un numero decisamente considerevole, data la radicata abitudine in città all’utilizzo dell’automobile anche per spostamenti brevi.”

E’ quanto scrive l’associazione sportiva in una nota che così prosegue: *“Tuttavia, da settembre 2022, il Pedibus non riesce a ripartire nonostante le interlocuzioni*

intraprese dal mese di maggio: intoppi burocratici e una situazione poco chiara in merito all'eventualità di un bando glielo impediscono. Uisp non è assolutamente contraria alla messa al bando, ma sono due gli elementi che non possono non venire considerati: la pregressa esperienza Uisp (da prendersi assolutamente in considerazione); il ritardo nell'indire il bando da parte dell'amministrazione comunale. Pertanto Uisp sostiene che si potrebbe sopperire a questo gap, così come si è fatto finora, con una proroga per poi indire il bando nei tempi utili per il prossimo anno scolastico. L'amministrazione comunale ha ribadito che il Pedibus trova una ratio nel PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), pertanto, siamo certi che voglia sostenere questa buona pratica. A tal proposito ringraziamo l'amministrazione comunale per il dialogo in questi anni e restiamo in attesa di apprendere gli sviluppi della vicenda."

IL GIUNCO^{.NET}
il quotidiano della **Maremma**

IMPIANTI SPORTIVI

Nuovo campo polivalente in casa Uisp: venerdì inaugurazione e prime partite

GROSSETO – Doppio evento venerdì 27 gennaio negli impianti Uisp di viale Europa. Il comitato, alle 11, inaugura infatti il nuovo campo da calcio a 5 in erba sintetica polivalente (per calcio a 5 e tennis). Lo fa all'interno della prima giornata della fase distrettuale dei giochi sportivi studenteschi di calcio a 5, organizzata in collaborazione con l'ufficio scolastico, e ospitata proprio nel nuovo impianto.

Saranno in campo, per la categoria Allievi, liceo Aldi, istituto Bianciardi, istituto Fossombroni, liceo Chelli, istituto da Verrazzano di Orbetello e istituto Amiata Ovest di Arcidosso, a partire dalle 9. Lunedì 30 gennaio toccherà ai Cadetti, martedì 31 gennaio ai Ragazzi (in entrambe le giornate in campo istituto comprensivo 3 e 4, scuola media Madonna delle Grazie). Mercoledì 22 febbraio la fase provinciale.

San Costanzo, torna lo storico lancio del formaggio

In programma
la terza edizione
del 'Memorial
Carlo Sorcinelli'

SAN COSTANZO

Torna il gioco tradizionale del lancio del formaggio per le strade di campagna di San Costanzo, grazie alla terza edizione del 'Memorial Carlo Sorcinelli', manifestazione voluta dai tre fratelli Filippo (sindaco della cittadina), Virginia e Nicola Sorcinelli, con la collaborazione della Usd Ruzzola Mondolfo e del Comitato Uisp Pesaro Urbino e il patrocinio del Comune di San Costanzo.

Due giornate di gara, per le quali sono già aperte le iscrizioni, fissate per sabato 4 e sabato 11 febbraio dalle 13,30 in via Tufi, a poche decine di metri dal centro storico, su strade sterrate



che si prestano magnificamente a questa antica disciplina. «Con questo terzo 'Memorial Carlo Sorcinelli', oltre a ricordare il nostro caro babbo che tanto amava praticare questo gioco - evidenziano Filippo, Virginia e Nicola - vogliamo tentare di riaccendere la passione per

uno sport tradizionale in cui lo praticava tanti anni fa, con la speranza che possano avvicinarsi e provare sempre più persone, scongiurando l'abbandono o, peggio, la scomparsa di questo particolarissimo passatempo che affonda le proprie radici nella nostra tradizione rurale». Le iscrizioni si ricevono fino al 3 febbraio al Bar dello Sport e al Circolo Arci di San Costanzo. La quota d'iscrizione è di 18 euro e comprende l'indispensabile forma di formaggio e l'immane merenda. Le squadre verranno formate da una commissione tecnica che avrà il compito di creare gruppi equilibrati con la giusta proporzione tra esperti e principianti. «Il lancio del formaggio - spiega Mariassunta Abbagnara, presidente provinciale Uisp - è uno sport tradizionale riconosciuto dal Coni fin dal 1988».

s.fr.

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

PESARO

San Costanzo, torna lo storico lancio del formaggio

In programma la terza edizione del 'Memorial . Carlo Sorcinelli'

Torna il gioco tradizionale del lancio del formaggio per le strade di campagna di San Costanzo, grazie alla terza edizione del 'Memorial Carlo Sorcinelli', manifestazione voluta dai tre fratelli Filippo (sindaco della cittadina), Virginia e Nicola Sorcinelli, con la collaborazione della Usd Ruzzola Mondolfo e del Comitato Uisp Pesaro Urbino e il patrocinio del Comune di San Costanzo.

Due giornate di gara, per le quali sono già aperte le iscrizioni, fissate per sabato 4 e sabato 11 febbraio dalle 13,30 in via Tufi, a poche decine di metri dal centro storico, su strade sterrate che si prestano magnificamente a questa antica disciplina. "Con questo terzo 'Memorial Carlo Sorcinelli', oltre a ricordare il nostro caro babbo che tanto amava praticare questo gioco – evidenziano Filippo, Virginia e Nicola – vogliamo tentare di riaccendere la passione per uno sport tradizionale in chi lo praticava tanti anni fa, con la speranza che possano avvicinarsi e provare sempre più persone, scongiurando l'abbandono o, peggio, la scomparsa di questo particolarissimo passatempo che affonda le proprie radici nella nostra tradizione rurale". Le iscrizioni si ricevono fino al 3 febbraio al Bar dello Sport e al Circolo Arci di San Costanzo. La quota d'iscrizione è di 18 euro e comprende l'indispensabile forma di formaggio e l'immane merenda. Le squadre verranno formate da una commissione tecnica che avrà il compito di creare gruppi equilibrati con la giusta proporzione tra esperti e principianti. "Il lancio del formaggio –

spiega Mariassunta Abbagnara, presidente provinciale Uisp - è uno sport tradizionale riconosciuto dal Coni fin dal 1988".

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

“Turismo, sport: inclusione e sostenibilità”: dal Fossombroni le idee per il futuro

GROSSETO – Partecipazione attenta degli studenti, soddisfazione dei docenti e grande motivazione di tutte le componenti che hanno preso parte al convegno dal titolo “Turismo, sport: inclusione e sostenibilità”, ospitato dal Fossombroni. «Siamo fatti di-versi perché siamo poesia», con queste parole di Nico Acampora, l’insegnante Patrizia Bisaccia, che ha moderato l’incontro, ha aperto i lavori. La dirigente scolastica del Fossombroni, Francesca Dini, ha ringraziato per la partecipazione numerosa e si è poi soffermata sul binomio sport e cultura, spiegando agli studenti come Calvino e Pasolini, tra i più grandi esponenti del novecento, siano stati anche cronisti sportivi.

L’insegnante Monica Mazzili che segue in prima battuta molti progetti del Fossombroni, ha invece messo in risalto la missione dell’insegnamento educativo, perché per promuovere tali progetti occorre perseguire politiche di apprendimento permanente che, in prospettiva futura, portino ad un approccio cosmopolita ed inclusivo. Tali attività legate al Pcto (alternanza scuola lavoro) si traducono per i ragazzi in sbocchi professionali legati al territorio, quanto validi all’estero. La

coordinatrice del corso indirizzo turistico, Patrizia Punzi, ha evidenziato come la missione del nuovo indirizzo tecnico per il turismo comprenda la conoscenza del territorio provinciale nella sua ricchezza, fatta di ambienti diversi, oltre che di architettura, arte ed eventi.

Il convegno ha visto la partecipazione di Riccardo Megale, assessore al turismo del comune di Grosseto, che ha posto l'accento su come vivere il territorio a 360 gradi con spazi all'area aperta e cicloturismo: «Il Comune è ufficialmente tra le comunità europee dello sport, pertanto il nostro turismo deve diventare un'opportunità di lavoro e di inclusione». Valentina Corsetti, presidente consulta per le disabilità, ha messo in rilievo l'importanza di investire per abbattere le barriere architettoniche, per rendere lo sport accessibile a tutti, mentre Eleonora Angeli, coordinatrice del centro servizi di Grosseto ente bilaterale turismo Toscana, ha spiegato come il centro accreditato della Toscana si occupa di formazione e offre tante opportunità lavorative e inclusive.

Enzo Orlandi, addetto alle relazioni esterne Skeep, ha rimarcato il concetto di integrazione tramite la pratica artistica e sportiva, valorizzando i punti in comune e le capacità e mettendo da parte le differenze. Giordana Ciantia, rappresentante del Decathlon relativamente allo sport e all'imprenditoria, ha sottolineato il concetto di inclusività sociale con il rispetto dei generi, con progetti sulla disabilità e apertura al mondo del lavoro. Sergio Perugini, presidente Uisp, ha affermato l'importanza di creare delle reti tra inclusione, territorio e sport con iniziative come il percorso che ha valorizzato lo sport con il running, il territorio con la conoscenza delle mura medicee e disabilità facendo gareggiare persone diversamente abili.

I lavori sono stati chiusi da Amedeo Gabbrielli, responsabile corso indirizzo sportivo, che ha approfondito le dinamiche dell'indirizzo che si sta muovendo secondo il disegno di scuola all'aperto, con progetti in atto legati alla rete di associazioni sportive, enti, federazioni, imprenditori.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

EMPOLI

Amatori, il letargo è finito

Da stasera di nuovo in campo. Recuperi ok per Strettoio, Sovigliana e Corniola

Tornano in campo gli amatori dell'empolese-valdelsa. Dopo la lunga pausa invernale, con gli anticipi di stasera esce dal letargo anche il campionato Uisp. Intanto, però, durante la sosta si sono disputati i recuperi delle gare rinviate a dicembre. Prove di forza in chiave play-off per Strettoio Pub, Sovigliana e Corniola. Successo di misura anche per il Brusciiana, che prova a risalire la china.

Ecco, quindi, il nuovo quadro dei gironi interessati di A2. Girone C: Ponte a Elsa-Strettoio 1-4; Sovigliana-Lisera 6-0. Classifica: Balconevisi e Strettoio 20; Sovigliana 19; Ponte a Elsa 13; Mastromarco 12, Real Pavo 11; San Quirico e Lisera 7; Campagnola 4; Young Boys 3; Ortimino (-16) -2. Girone D: Corniola-Molinese 2-1. Classifica: Valdorme 20; 4 Mori e Corniola 18; Vinci 16; Massarella 15; Casenuove Gambassi 11; San Pancrazio 10; Molinese 9; Botteghe 7; Marcignana 5; Team Arcogas 2. Girone E: Spicchiese-Brusciiana 0-1. Classifica: Unione Valdelsa 20; Casotti 17; Marcialla e Martignana 16; Monterappoli 15; Malmantile 11; Brusciiana 10; Pitti Shoes 9; Spicchiese e Borgano 6; San Casciano 4.

Questo, invece, il programma del fine settimana. Serie A1, girone A – Domani: Fibbiana-Allende (14, Turbone). Domenica: Castelnuovo-Computer Gross (10.15, Castelnuovo); Ferruzza-Scalèse (10.30, Massarella). Lunedì: Le Cerbaie-Piaggione (21.30, Stabbia); Certaldo-Boccaccio (21.30, Certaldo sussidiario). Riposa: Gavena.

Girone B – Stasera: Limitese-Sciano (21.30, Montelupo Graziani). Domani: La Serra-Casa Culturale (14.30). Domenica: Bassa-Vitolini (10.30, Gavena). Lunedì: Rosselli-Cerreto Guidi (21, Ponte a Egola). Riposa: Stabbia.

Serie A2, girone C – Domani: Young Boys-San Quirico (14.30, Fontanella); Ortimino-Sovigliana (14.30, San Pancrazio); Strettoio-Campagnola (15.30, Montaione). Lunedì: Mastromarco-Balconevisi (21.15, Larciano); Lisera-Real Pavo (21.30, Buti Santa Croce). Riposa: Ponte a Elsa.